
Povert : Acli Napoli, un piano straordinario di sostegno ai senza fissa dimora

Le Acli di Napoli promuovono un piano straordinario per la consegna di viveri e beni di prima necessit  ai senza dimora, che nel solo capoluogo campano sono pi  di duemila. "Un vero e proprio esercito di diseredati che, nel periodo pi  difficile dell'anno, vede aumentare con le limitazioni della nuova zona rossa l'incertezza delle proprie necessit  alimentari in un vissuto gi  messo quotidianamente a dura prova", si legge in una nota delle Acli partenopee. Tra i volontari scesi in strada anche l'artista M'Barka Ben Taleb, cantante, musicista ed attrice di origini tunisine. "Restare a casa - spiega Pasquale Gallifuoco, responsabile Acli con delega alla povert  -   sicuramente il modo migliore per fermare la pandemia, un gesto di grande responsabilit . Eppure, non tutti possono farlo. C'  purtroppo qualcuno che una casa in cui restare non ce l'ha. Siamo fortemente impegnati nel recupero del cibo e nella redistribuzione di quella parte di produzione in eccesso che andrebbe distrutta e che invece, grazie al nostro operato, garantisce ai senza dimora un buon pasto quotidiano". Con l'entrata della Campania in fascia rossa e "la chiusura dei punti di ristoro alimentari, ristoranti, pizzerie, bar e laboratori di rosticceria e tavola calda verr  meno la possibilit  di offrire un minimo di sufficienza alimentare ai bisognosi con l'azione messa in campo da Acli provinciale di Napoli contro lo spreco alimentare dal 2018", evidenzia la nota. Dalla sede provinciale di Napoli si precisa che i servizi di Caf e patronato verranno comunque garantiti all'utenza con la consueta disponibilit . Forte l'appello di Maurizio D'Ago, presidente delle Acli provinciale di Napoli alle istituzioni locali, Regione Campania e Comune di Napoli: "Non si muore solo di Coronavirus, ma anche di freddo e soprattutto di fame. Da qui un grido d'allarme per richiamare l'attenzione sui tanti soggetti a rischio per i quali negli scenari che si vanno aprendo non potremo pi  garantire lo svolgimento della nostra azione solidale. Sollecitiamo tutte le istituzioni ad avviare ogni forma di attivit  possibile finalizzata a garantire l'aiuto e il sostegno concreto alle fasce pi  martoriate e pure meno ascoltate in quanto troppo spesso invisibili per la classe politica".

Gigliola Alfaro